

46803



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: TACCUINO DI RIO

Metraggio { dichiarato 296  
accertato 280

Marca: Corrado Gallinari e Magiro  
Produzione Films s.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI DI TESTA : TACCUINO DI RIO  
PRODUZIONE : GALLINARI MAGIRO  
FOTOGRAFIA : FRANCO SOLITO  
EDIZIONE MUSICALE : R.C.A.  
Regia : GIOVANNI ROCCARDI

Il sole di una mattina d'inverno illumina la celebre statua del Cristo che dall'alto del Corcovado domina la città di Rio de Janeiro e la baia di Guanabara. Per il resto, così visto dall'alto, l'agglomerato urbano che si estende fra i morros e le lagune, nulla sembra aggiungere al paesaggio che si sottrae al suo abbraccio.

La folla che si agita ai piedi dei grandi edifici dà una impressione di instabilità, di modernità nervosa che ben si adatta alla spietata linearità dell'ambiente.

Oltre Copacabana, sulle rive della laguna ~~stretta~~ Rodrigo de Ereitas, si ha un esempio dei violenti contrasti che sono un aspetto tipico non solo di Rio ma di tutto il Brasile.

Uno dei monumenti più antichi di Rio è " Os Arcos ", un acquedotto costruito dai portoghesi tre secoli fa. Ora lo percorre un vecchio tram che unisce il centro della città alle pendici dei monti che si addossano al Corcovado.

Facendo questo vecchio itinerario saliamo al monte dal quale si domina la metropoli. Improvvisamente, la città, che sembrava lontanissima, riappare lì sotto incastonata nell'immutabile e celeberrimo paesaggio.

Una bella cartolina illustrata che con il suo smalto nasconde una realtà che non è mai e in nessun caso tutta e smaglianti colori. F I N E

*RMA*

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 31 MAR 1966 a termine della legge 21-4-1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) \_\_\_\_\_

Roma, 26 APR. 1966

F. C. C.  
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO  
f.to SARTI